

SERIE D

LA TRASFERTA Il gol di Bortolotto proietta in avanti i bianconeri che guadagnano anche un record

ROMAGNA CENTRO-ABANO

0-1

GOL: pt 34' Bortolotto

ROMAGNA CENTRO (4-3-3): Semprini 6; Arrighini 6, Buscaroli 6, Scugugia 6 (st 23 Bergamaschi 6), Martin 6; Lombardini 6, Giunchi 6 (st 9 Riboldi 6), Tola 6; Peluso 6, Tamburini 6 (st 9 Baroni 6), Gavocci 6, All. Medri.

ABANO (4-2-3-1): Murano 6,5; Dall'Ara 6,5, Antoniolli 6,5, Ianneo 6,5, Zattarin 7; Baccarin 6,5 (st 32 Maniero 6), De Cesare 6,5; Bortolotto 6,5, Zamardo 6 (st 28 Malstrello 6,5), Franceschini 6; Baricello 6. All. De Mozzi.

ARBITRO: Cascella di Bari 6.

NOTE: ammoniti Arrighini, Giunchi, Murano, Ianneo, Bortolotto; angoli 10-2 per il Romagna Centro; recupero pt 0, st 5.

IL PRESIDENTE

Tremonti: «Scelta ormai dovuta. Bene Lombardi»

(MIL) Faccio scorie negli ospedali del San Paolo dopo la sconfitta casalinga con il Casertano. Una sconfitta che costa la panchina a Giancarlo Longhi «Ingratissimo Longhi per il suo operato - dice il presidente Giuseppe Tremonti - Anche avuto in lui la massima fiducia e lui non ha colto, ha fatto il massimo. In questi casi però per provare a cambiare le cose non resta che questa soluzione». L'alternativa arriva dall'esterno: «Mancò solo Vincenzo Antonelli a delegare l'allenamento - prosegue Tremonti - Lui era venuto sul per giocare, poi ha avuto dei problemi e quindi l'abbiamo inserito nello staff tecnico. Ha tutti i requisiti e il potenziale per allenare». Sulla partita Tremonti non ha molte da dire. «Al momento del pareggio invece di prendere subito merito, ma quello che ci ha penalizzato sono stati gli episodi. Siamo contenti per aver fatto giocare un ragazzo del 1995. Lombardi, che ha anche segnato». Sul fronte societario previsioni meno rosee: il passaggio delle quote alla nuova proprietà che dovrebbe garantire maggiore tranquillità almeno su questa fronte al San Paolo e consentire di sbloccare i retribuiti ai giocatori.

Abano, successo bis che vale il sesto posto e fa guardare lontano

(n.p.) Secondo successo per 1-0 di fila in pochi giorni per l'Abano che sblocca il Manuzzi di Cesena e scende in grade. Il gol vittoria di Bortolotto nel primo tempo vale il sesto posto in classifica a quota 30 punti, e domenica in caso di vittoria nello scontro diretto con il Piacenza (avanti due lunghezze) sarebbe quinto posto con tanto di ingresso in zona play off. Il nuovo anno non poteva cominciare meglio per i retroverdi che in difesa con gli inserimenti di Dall'Ara e Ianneo e davanti con l'innesto di Zamardo sembrano avere trovato la quadratura giusta. Proprio Zamardo ha sfornato l'assist per il sigillo di Bortolotto, che si è rifatto così delle due occasioni non sfruttate martedì nel finale del derby vittorioso con il San Paolo. L'Abano inanella a Cesena il terzo successo consecutivo e da ieri è la difesa meno perforata del campionato.

Assenti Ballardini (squalificato) e Bruinier (infortunato), De Morzi vanta un 4-2-3-1 praticamente identico a quello proposto con il San Paolo, nel quale l'unica novità è rappresentata da Baccarin al posto di Bruinier. Dietro la cerniera di difesa è affidata sugli esterni ai giovani Dall'Ara e Zattarin, mentre



IN CENTRO Bortolotto autore del gol

al centro agisce la coppia Antoniol-Ianneo. Alle spalle dell'unica punta di ruolo Baricello giostrano Bortolotto, Zamardo e Franceschini. Davanti un avversario testa, al di là della classifica deficitaria: reduce

da due vittorie, il Romagna Centro ha cambiato pelle rispetto alla gara d'andata e oggi è una squadra più aperta (otto giocatori nuovi). L'Abano però ci mette subito buon piglio e consapevolezza della propria forza. Così l'episodio chiave che decide il match natura qualche istante dopo la mezzora: Zamardo pesca in profondità Bortolotto, controllo con il mancino in area ed esecuzione vincente con il destro.

Nella ripresa subito Romagna Centro in pressing con sei angoli, senza però esito. Anche se con i minuti gli sponesi accusano un po' sul piano fisico il forcing di casa, l'organizzazione difensiva della squadra consente sempre protezione adeguata a Murano, peraltro sicuro nelle occasioni in cui viene chiamato in causa. A metà ripresa De Mozzi passa al centrocampo a tre inserendo Ministrello (buono il suo apporto) al posto di Zamardo, e pochi minuti più tardi fa entrare anche Maniero per Baccarin. Davanti l'Abano prova a purgere con le ripartenze e Baricello quasi allo scendere ha la palla buona per chiudere i conti in anticipo, ma il portiere si oppone in angolo.

Soddisfatto De Mozzi: «Avevo due giocatori a centrocampo che non sono registi abbiamo verticalizzato un po' di più, e potevamo anche fare meglio nelle ripartenze. Ma la squadra si è comportata molto bene, anche nella fase difensiva. Adesso siamo sesti in classifica ed è una bella soddisfazione, come anche lo è il fatto di essere la difesa migliore del campionato, anche se dobbiamo migliorare ancora. E domenica con il Piacenza ci aspetta la partita che potrebbe farci entrare nelle prime cinque».

con una conclusione dal limite dell'area, parata da Valzina, che si supera tre minuti dopo nel deviare con il piede il tentativo a botta sicura di Sabbion. Gli ospiti si rendono sempre pericolosi con Franchi al 26', ma Merlano controlla bene. Nel finale il Thermal passa in vantaggio al 35' grazie a un calcio di rigore (atterrato Sabbion) trasformato da Cacurro, che firma così la doppietta personale.

La ripresa si apre con un rigore concesso agli ospiti al 2'. Bazzato stende Franchi in area con l'arbitro a due passi, che non può far altro che indicare il dischetto. Lo stesso Franchi si incarica della trasformazione, ma Merlano si conferma un para-rigori e indovina l'angolo giusto in cui tuffarsi. La parata del portiere sponese dà la scossa ai suoi, che in azione di contropiede dopo appena un minuto trovano il terzo gol percussione centrale di Franciosi, che a tu per tu col portiere lo supera con un preciso estremo destro. Il Fiorentina prova ad accorciare ma incappa sempre sul muro eretto da Merlano, mentre al 46' locali centrano il poker in contropiede: assist di Sabbion per la rete dello scatenato Franciosi. «Abbiamo interpretato bene la partita - esordisce soddisfatto Mario Viradello - con questa vittoria abbiamo fatto un piccolo passo in avanti e ci siamo ripresi dalla batosta di



domenica scorsa. Dobbiamo cercare di fare più attenzione nella fase di transizione della palla. Da un errore di questo tipo è nato il rigore concesso agli ospiti».

Il tecnico è soddisfatto del nuovo acquisto Emanuele Marozchi, in campo dal primo minuto: «Ha fatto bene e dato ordine in mezzo al campo. Non ha ancora 190 minuti sulle gambi e per questo ho fatto riflettere nella ripresa in vista dell'anticipo di sabato. Un passo particolare va dato a Sabbion, che da prima punta ha fatto un lavoro importante per la squadra».

SCHIARITA

La porta del Thermal con Merlano che riesce a sventare anche l'assist del rigore calcato da Franchi.

CALCIO FEMMINILE

Lo Zensky esce a testa alta dalla gara persa con il Marcon

(MIL) Non era una gara facile sulla carta per la Zensky Padova che contro il Marcon, squadra con molte volontà di promozione, ha capitato legge a testa alta. L'esito di gara vede un buon gioco della padovana, che si procura due punizioni con Dal Pozzolo e Fabbrucio. Ma il Marcon dimostra maggior concretezza e, dopo i tentativi falliti di Zucchi e Battalotto, giunge al vantaggio con Bortolotto con la capriciosità di un errore difensivo. Lo Zensky reagisce con il tiro fuori di Ferrato, ma approfittando di un'altra disattenzione in difesa Vanni raddoppia per le locali. Il primo tempo non offre poi altre emozioni, se non il tiro di Ferrato, parato, e il frontale di Battalotto che termina a lato. Nella ripresa il Marcon parte determinato a chiudere l'incontro e ci prova con Stefanelli, che però non centra lo specchio della porta. Le padovane cercano di pettinarci avanti e vanno al filo con Nicoletti e Ferrato, ma alla prima vera occasione il Marcon costa comunque il suo filo con Vanni che conclude un contropiede in sospeso fuorigioco. Prima del triplice fischio da segnalare ancora il tiro di Stefanelli, respinto da Orlandi e quello di Ferrato parato da Ghis.

MARCON-ZENSKY PADOVA 3-0. GOL: pt 10' Bortolotto, 25' e st 26' Vanni, MARCON Ghis, Bassano, Genta (st 10' Ferrato), Sabbadini, Bertoldo, Bortolotto (st 31' Orlandi), Zucchi, Stefanelli, Vanni (st 40' Pozzolo), Riboldi, Baricello, All. Mino; ZENSKY PADOVA: Oriando, Facchinelli, Mazzucato, Micheliotti, Dal Pozzolo, Sarsini, Caluzzo, Fabbrucio, Balderi (st 47' Ferrato), Ferrato (st 30' Ferrato), Nicoletti (st 10' Antonia), All. Pepato.